

Victoria... una storia vera

Genere : Storico

Atto unico

5 Donne

5 Uomini

VICTORIA

. una Storia vera

Atto unico

di Concetto Venti

Argentina 1976 nascita di una dittatura. L'opera si ispira a fatti realmente avvenuti e a persone esistite. Si narra come possa nascere , svilupparsi e morire una dittatura , lasciando le sue conseguenze e ferite aperte ancora oggi.

Il testo tutelato da SIAE posizione 220706. Per comunicazioni e/o materiale video/fotografico, scrivere a concetto.venti@tin.it

PERSONAGGI

Analia

Madres Leontina

Madres Hebe de Bonafini

Cap. Adolfo Scilingo

Lidia Vierya

Maria Hilda Perez detta Cori

Jos maria Donda detto Il Capo

Yuyo

Hijos (due giovani)

Uomo del silenzio

Gli attori (non tutti) entrano dalla sala verso il palco / aprono il sipario (velo) strappandolo / in scena ci saranno altri attori gi seduti su i gradoni in penombra / leggera cortina fumogena in scena/

Immagini della dittatura Argentina

Filmato di un militare durante la lettura del comunicato radio, si veste con attenzione quasi maniacale

Voce Radio (in sottofondo)= il giudice spagnolo Baldassar Garzn a seguito delle indagini giudiziarie sulla scomparsa di cittadini Spagnoli negli anni della dittatura Argentina , ha emesso un mandato di cattura e chiesto lestradizione per 46 cittadini argentini tra ex militari e forze dell ordine tra cui : ex presidente argentino Gen. Roberto Videla, Ammiraglio Emilio Maserà, comandante Adolfo Donda, comandante Luciano Menende , Cristian Von Wernich (sacerdote),tenente Ector Antonio Febres ,comandante Adolfo Scilingo,sergente Juan Antonio Azic (ripetere in eco ,

la dittatura dellelenco continua in sottofondo)

Il Militare avvicina una pistola alla tempia / sparo / cade / viene soccorso da una donna

Analia = .. iniziato tutto con un gesto che pu essere una fine.cos cominci la mia vita ..nuova .vita

(musica, canto)

.. in questo mondo. io..Analia : nata a Buenos Aires il 17 settembre 1979. Figlia di Graziela e **Juan Antonio Azic**. Una famiglia come tante altre . Un insieme di affetti , ricordi tutti chiusi , difesi dalla la porta di casa . Ma la Storia non si ferma davanti a un portone, entra senza fare eccezioni. Con violenza ti spinge ad uscire di casa ! Provi a difenderti con la timidezza con lindifferenza. Sar inutile. L fuori c l Argentina, in continuo conflitto con se stessa e con il mondo. Con il velo della menzogna vuole nascondere le sue atroci verit . Il silenzio la musica dei tiranni. E tu non puoi non sentirlo, non puoi non sapere . Devi, devi : conoscere, cercare per reagire , indignarti, lottare, sporcarti le mani. Non hai scelta . E se non vuoi, altri decideranno per te. Ma se vorrai, camminerai sulla strada che altri hanno iniziato

Filmato /Un ragazzo e una ragazza corrono inseguiti . La ragazza incinta , cade due volte soccorsa dal ragazzo .Per nascondersi entrano in un portone / entrano in scena dalla sala correndo , trafelati .Lei si ferma e siede a terra , quasi cadendo.

Jose = nascondiamoci qui !

Cori = (accovacciata su se stessa tremante, ansimante) credi che ci abbiano visti ?

Jos = non lo so ! .. spero di no ! sicuramente cercano noi ! non sono entrati nella nostra casa , hanno bloccato la strada..

Cori = ho paura Jos !

Jos = sta calma , non ti agitare ! (abbracciandola) vedrai ne usciremo fuori .

Cori = Dio, ma cosa vorranno da noi !? . Siamo degli studenti non dei terroristi ! abbiamo le nostre idee ! e allora ?

Jos = ed proprio li il problema ! noi abbiamo le nostre idee e non sono le loro ! non ci danno scelta o con loro o contro di loro ! che metti le bombe o no , che sequestri persone o no , per loro non ha importanza sei sempre un sovversivo .

Cori = Sovversivo. Sembra quasi una bestemmia . Siamo sovversivi se insegniamo ai bambini a leggere e scrivere ? siamo dei sovversivi se diamo un pasto caldo ai senza tetto ? siamo dei sovversivi se insegniamo loro che la libert non solo avere la pancia piena ? Ma che vuol dire ? (urlando) Bastardi !! Non vogliamo il vostro mondo di merda .

Jos = (quasi tappandogli la bocca) zitta ! ci possono sentire .

Cori = mi fai rabbia ! come fai a stare sempre calmo ? Stiamo per avere un figlio ed ancora non ti conosco ! non hai mai voglia di urlare, strepitare, prendere a pugni che ti contro ? hai mai dato uno schiaffo a qualcuno ?

Jos = ci si arrabbia anche in silenzio. Si una volta diedi uno schiaffo a un compagno di scuola. Ero alle elementari , proprio in questo quartiere, non ricordo se era la prima o la seconda classe. Avevo fatto amicizia un po con tutti, anche se adesso non ricordo pi tutti i nomi e le facce. Un giorno arriv un nuovo compagno. Lui non lo dimenticher mai. Si chiamava Manuel. Aveva met del volto completamente bruciato. Il naso era quasi scomparso , anche lorecchio e parte del sopracciglio, una palpebra copriva quasi tutto locchio i capelli solo per met del capo. La ferita era rossastra, lucida come se il tutto fosse accaduto da poco. Nessuno voleva dividere il proprio banco con lui. Il maestro lo cap e lo face sedere al mio fianco . Mi abituai a quel volto violentato , anche se facevo di tutto per guardarlo nel lato buono . Lui lo cap , ma non mi disse mai nulla, parlava pochissimo, non gli chiesi mai cosa gli fosse successo. I compagni iniziarono a deriderlo. Quando vogliono i bambini sanno essere cattivi. Manuel era povero gli regalai due quaderni una matita . Mi ringrazi , ma con distacco. Era fatto cos. Un giorno , mentre il maestro spiegava non so che , sentii delle risate , come al solito. Poi uno di loro pronunci la parola Mostro . Vidi chi era, mi alzai e . cadde a terra sbattendo la testa non s dove. Cos difesi, a modo mio, Manuel. Provo ancora oggi un senso di vergogna . Perch io ho avuto pena di lui e non un buon sentimento.

Cori = Non sei mai cambiato . (jose si accerta che non ci sia nessuno) ma come hanno fatto a sapere di noi ! chi stato ?

Jose = non lo so . Troppi ragazzi sono scomparsi e non si sa dove vadano a finire .

Cori = Jos ! pensi che li abbiano costretto a.

Jos = sono capaci di tutto . Col terrore la gente costretta confessare o a stare zitta , non fare domande.. Ecco cosa vogliono. Molti ancora non sanno o non vogliono sapere . La gente scompare in silenzio , tutto tace, nessuno chiede anzi trovano un motivo, inventano una ragione

se li hanno presi avranno di sicuro fatto qualcosa .. e la coscienza a posto.

Cori = . Perderanno e si rassegneranno a capire che non esiste un solo mondo possibile

Silenzio / si stringono / poi Jos si alza

Jos = (guardando oltre) stanno entrando in casa nostra ! hanno sfondato la porta

Cori = povera mamma !

Jose = non preoccuparti la mamma forte ! Bastardi stanno buttando tutto dal balcone

Cori = (cercando di alzarsi) ..fammi vedere !

Jos = ferma ! pericoloso !!!! stai ferma , calmati ti potrebbe far male dai Corita
non ti muovere ! Ascoltami ! adesso io vado

Cori = no , vengo con te

Jos = ascoltami ! dobbiamo dividerci . Io scappo verso la strada parallela, saranno
costretti a seguirmi

Cori = no, no !

Jos = quando li avr portati verso la piazza , tu scappi e ti metti in salvo .

Cori = no !

Jose = fa come ti ho detto ! ci vedremo a casa di Alfonsin, li staremo nascosti per
un po

Cori = non lo far neanche. (Jos l'interrompe e la bacia con forza)

Jos= sei pi bella quando ti arrabbi ! (la bacia) .mi raccomando ci tengo a .voi due

**Jos corre via . Arrivano degli uomini , bloccano Jos altri Cori. Cori tenta di
scappare , non riesce, la ferra, perde una scarpa. Buio/ Immagini / luce
pazzata su Cori**

Poliziotto = ferma non muoverti

Cori = lasciami

Poliziotto 2 = Presto, portiamola in macchina ! sta ferma puttana

Cori = tua madre puttana

Jos = non cedere Cori

Poliziotto = dai che adesso inizia la festa (ride)

Poliziotto 3 = e fermo, sovversivo di merda

Poliziotto = in macchina presto, presto !!!

Cori = Jos

Jos = non arrenderti ! Corita ti amo

Musica / immagini ESNA

Corita= (viene incatenata e bendata).ero una ragazza argentina come tante .

Con i miei sogni , le mie idee,le mie ingenuit , con la certezza di essere padrona della vita e scrivere un futuro con Jos ,il mio compagno. Un avvenire da vivere in un mondo che volevamo cambiare. Ma tutto fin quella notte. ESMA (Escuela superior de mecanica de la armada),una scuola militare trasformata in campo di concentramento. Il mio ultimo indirizzo. Mi rinchiusero in una stanza dove cerano altre ragazze incinte come me. Per questo ci risparmiarono l'unilazione dello stupro. La forza , la rabbia, iniziarono a venir meno , mi sentivo sconfitta. Il mio corpo non era pi mio. Era diventato solo uno strumento per il lavoro dei miei

aguzzini. A me apparteneva solo paura e dolore. Ci che vivevo non era vita e non mi era permesso morire. Non volevo morire , dovevo dar vita alla creatura che avevo in grembo . Non s quanto tempo trascorse. Il giorno e la notte per noi non esistevano pi . Un mondo senza tempo . Un ufficiale si occupava di noi si chiamava Ector Antonio Febres, ci port una culla i biberon i corredini per bambini che sarebbero nati. Da quelle sue preoccupazioni, quei gesti , capimmo subito che le nostre creature ci sarebbero state rubate . Questa fu la nostra tortura pi atroce. Arriv il giorno del parto . Chiesi alla compagna pi anziana, di aiutarmi . Si chiamava Lidia Vieyera . Mi portarono in un uno stanzino freddo, squallido , vidi due sedie e un tavolo al centro, capii che li avrei dato la luce alla mia creatura. Non ebbi il tempo per pensare , le doglie aumentarono ! non era il freddo e lo squallore di quel luogo a darmi pena , ma il continuo rumore delle catene che avevo sempre alle caviglie. No , No (grida) vi prego toglietemi le catene almeno adesso !! .. . Fuori dal mio carcere, altre urla ! ecco si sono accorti di noi vengano a liberare me e la mia creatura ! Il mondo ci ha trovato !! si, siamo qua , fate presto !!! Sar una gran festa !!! Sar la festa dell Argentina nata la mia Victoria

Durante il monologo i filmati della finale di calcio mondiale Argentina - Olanda

Due uomini entrano in scena uno tiene Corita laltro porta via la piccola

Musica hilda

Leontina = non il bianco dei capelli , non sono le mani , le braccia che sembrano dei rami secchi, non il passo sfiancato ,ma l accorgersi di un presente che non vuoi vivere, che non ti appartiene, laccorgersi che solo i ricordi riempiono la tua giornata ,ecco tutto questo ti dice che arrivato il tuo autunno. Il tempo ti regala un meritato sapore di pace : con te , con il mondo io, questa stagione , non lho vissuto. Ho bussato a tutte le porte , ho percorso tutte le strade di Buenos Aires .dov la mia piccola Maria Hilda dov ? (pausa) . Dov mia figlia ! dov la creatura che porta in grembo ? La mia Corita !! si Corita la chiamiamo ..in Argentina non chiamiamo mai nessuno col proprio nome. Corita la piccola e suo marito Jos detto el Capo . Ripercorsi la strada che mia figlia aveva attraversato quella sua ultima sera . Chiesi, supplicai, elemosinai notizie, nulla.!!! Trovai solo questa scarpa . la mi piccola . Vidi pi l un suonatore ambulante e gli chiesi di suonare un valzerino peruviano che tanto piaceva alla mia Corita . Quelle note melanconiche accesero in me una forza segreta che solo una madre pu avere ,la stessa forza che tutte la madri hanno quando danno la luce alle loro creature . Io dovevo nuovamente ridare vita a mia figlia !

Ero sola, in un mondo di silenzi, omert, paura , indifferenza . Si lindifferenza , la pena pi forte. Sentii un battito del cuore che avevo dimenticato , fatto di dolore, speranza, rabbia . Un battere ,forte , rumoroso, che altri non sentono ,solo una madre pu sentirlo il mio battere non era solo il mio. Altri cuori battevano come il mio, altre donne reclamavano i loro figli si eccole l di fronte al palazzo del

governo la casa rosada li dove altri avevano deciso il destino dei nostri figli . I nostri figli desaparecidos . Una generazione sequestrata torturata, scomparsa A noi madri la violenza pi atroce non poter piangere sui loro corpi .

Mamma Hebe = Piangere . Col pianto non vai da nessuna parte , puoi solo affondarci dentro . Leontina = Occorreva.. altro. Lo trovai in altre madri e loro in me . Tutte insieme, pi sentivamo il peso della assenza dei nostri figli , pi sentivamo il morso della dittatura, pi capivamo la loro vita, le loro battaglie , i loro sogni. Partorite dai nostri figli . perch dalla loro scomparsa siamo nate noi Madri di plaza de Mayo Abbiamo compreso chi fossero i nostri figli, e cos la loro lotta ha cominciato ad essere la nostra . Noi li ascoltiamo , li custodiamo dentro di noi . E questa la gravidanza pi bella .siamo incinte per sempre dei nostri figli. Li abbiamo in grembo ancora adesso. Quando dai alla luce un figlio , lo tieni tra le braccia , lo cresci, gli parli , poi, all'improvviso , ti scompare , smetti di vederlo. Ma una madre ha sempre dentro di se la sua creatura . la tocca, la cura, la nutre per sempre. I nostri figli ci hanno partorito a questa lotta, loro ci spingono per le strade per capire quello che desideravano e farlo nostro . Cos li teniamo sulle nostre braccia. Ci sono!! sono qui !!! Nella testa , nel cuore, nella pancia, nella forza, nella vita . Ed eccoci qui ! tutti i gioved che Dio ci fa vivere siamo qui in questa piazza. Non ci siamo mai fermate e mai ci fermeremo ! Cos abbiamo vinto la morte . Combattere per la vita e la verit rivoluzione. Noi madri siamo vecchie, molte di noi sono morte. Anchio lascer questo mondo. Ma sono serena perch so

che altri andranno avanti, perch si comincia ogni giorno, limportante lasciare una traccia di vita, combattere perch non esiste un solo mondo possibile

Scioglie il suo fazzoletto e lo porge ad Analia

Analia = Quante suole ho consumato, quanta voce ho speso, quanta rabbia ho ingoiato. Giorni, mesi, anni. Ed io l sempre in prima linea con i miei compagni. Gioia e rabbia. Lincoerenza dei giovani . : ricostruire un passato per costruire un futuro. Vivevo un presente che sembrava normale Tutta l Argentina voleva essere normale quindi , dimenticare. Una intera generazione era scomparsa **desaparecidos** trentamila giovani nel nulla. Colpevoli solo di aver combattuto per il loro futuro contro la dittatura del Generale Videla , fantoccio della CIA e non solo. E io Anala con i miei coetanei nati su questa terra argentina non potevamo rimanere normali .

Ragazza 1 = rompere il silenzio, cercare la verdad .

Ragazza 2 =donde estas

Ragazza 3 = dove sono

Ragazza 1 2 3 e altri = donde estas, donde estas

Madre = dove sono i nostri figli

Madre 2 = dove sono i nostri nipoti

Musica incalzante, filmati poi silenzio

Analìa = bussammo a tutte le porte del potere

Ragazza = silenzio

Ragazza 1 = chiedemmo alla stampa.

Ragazza 3 = silenzio

Analìa = il mondo ci ignorava !

Madre = bussammo alla porta della Chiesa

Analìa = silenzio , blasfemo silenzio

Ragazza = silenzio, pesante silenzio, disgustoso silenzio. colpevole silenzio

Analìa = assassino silenzio

Uomo del silenzio = Basta, basta, ! non vedete che tutto inutile ! perch, perch vi ostinate ? tutti , anchio , vorremmo la verit . Ma il costo troppo alto, insopportabile. Rassegnatevi. Adesso abbiamo quello che per troppo tempo abbiamo sognato ; la serenit , l'ordine ! Avete gi dimenticato; gli attentati i rapimenti i morti per le strade . Regnava solo la violenza in questo paese. Tutti contro tutti. Adesso puoi finalmente, lavorare e tornare a casa senza essere ucciso in un attentato per ragioni che non conosci o peggio non condividi. Questo quello che occorre a questo paese ordine tutto il resto non conta. Abbiamo la fortuna di

vivere in una terra ricchissima; foreste, miniere, terre sconfinite dove puoi
comminare per giorni e giorni senza incontrare altri uomini, immensi giacimenti
di petrolio. Una ricchezza che non meritiamo. Siamo sempre pronti a scannarci !
Abbiamo bisogno, urgenza che qualcuno metta ordine a questo caos a questa
anarchia ! Dimentichiamo. Il passato non ci aiuta e non saremo noi a scriverlo .
Dobbiamo vivere oggi. Il resto non conta . Chi governa questa nazione, lavora per
questo e dobbiamo averne fiducia , gratitudine. Perch, perch, gridate ? Occorre
silenzio ! Silenzio per dimenticare . E voi madri , smettete di marciare su quella
maledetta piazza !!! Non voglio vedervi, no. Siete pazze !!! Chiudetevi in casa e
piangete ! il dolore va rispettato ma ci vuole pudore . Si va in casa si chiude la
porta e se senti gridare ti tappi le orecchie , se vedi qualcosa ti volti .Ho difeso
cos i miei figli e se li hanno arrestati, qualcosa devono aver pur fatto.

Hebe = pazze ! cos ci chiamano pensando di offenderci . Ogni gioved siamo qui su
questa

piazza consapevoli di essere pazze. Pazze damore , pazze per il desiderio di
ritrovare i nostri

figli. Un insulto diventato il nostro orgoglio. Perch sono proprio i pazzi e i bambini
quelli che

dicono la verit ! Solo i perversi pensano di aver fondato una citt su una pianura
propizia e su

questa terra sorgono case, strade alzano le loro torri. Ma viviamo su una
necropoli . Non

basta voltarsi dall'altra parte . Il silenzio diventa rumore, i sogni incubi. Non basta
lasciare ad

altri l incarico di scrivere la storia. Tutti scriviamo la storia anche chi non sa o non vuole scrivere.

Forte rumore o musica

Ragazza = Qualcosa si spezzato !

Analía = la crisi economica inizia a mordere il popolo argentino

Ragazza 3 = La dittatura inizia a capire che sta perdendo il potere

Ragazza 2 = Bisogna riaccendere il fuoco dell orgoglio nazionale.

Ragazza 22 = cosa pu per rinnovare lorgoglio patriottico ?

Rag 1 e rag 2 = un guerra (ridono)

Ragazza 3 = il 2 aprile del 1982 la giunta militare occupa il territorio Inglese delle isole Falkland / Malvinas rivendicando la terra Nazionale

Ragazza 3 = centinaia di giovani reclute vengono scaraventate nelle gelide terre.

Filmato guerra Malvinas

Ragazza = la risposta inglese non si fa attendere

Ragazza = pochi giorni di battaglia e l'esercito della signora Thatcher rioccupa le isole

Ragazza 1 = umiliazione forte , cocente !

Ragazza 2 = la dittature derisa

Ragazza = qualcuno si sveglia e comprende che il sogno , lanestesia, finita

Ragazza = qualcuno si sveglia e comprende che il silenzio fa male .

Ragazza 1 = qualcuno si sveglia e chiede, perch

Ragazza = cadono le prime teste .

Ragazza 3 = lultimo dei boiardi , il generale Gualtieri costretto a indire le elezioni

Ragazza 1 = lArgentina inizia la sua lenta, zoppicante strada verso la democrazia

Analía = pi il Paese si liberava pi lindifferenza ci nauseava, pi noi gridiamo Nunca mas mai pi (due volte) ..e loro sempre l (indica le madri di piazza de Mayo) e chiedere con forza i corpi dei loro figli , la verdad .. una verit che scorre nelle vene di tutti quei bambini rapiti alle loro madri ! e una verit cos , forte, dolorosa, terribile non la fermi. E sangue

Ragazza = il paese ha un nuovo presidente non militare Raul Alfonsín

Musica allegra , cori dei ragazzi poi si interrompe tutto bruscamente

I ragazzi si schierano fronte pubblico .Dal fondo sala entra unufficiale della marina , i ragazzi si allargano disponendosi a semi cerchio (in

penombra)

**entra un Ufficiale della Militare della Marina / indossa uniforme bianca
impeccabile / musica rullante militare**

Militare = la guerra sporca cos la chiamammo . Una guerra tra ciechi . Da una parte loro i sovversivi accecati dalle loro ideologie. Dall'altra noi accecati dalla ubbidienza . Il nostro dovere : servire unicamente la patria .

Ragazza = chi vi ha dato questo incarico ?

Scilingo = La Nazione / Il popolo

Ragazza = come ?

Scilingo = Il paese era devastato , sventrato dalle bombe, terrorizzato dai sequestri , omicidi commessi dai sovversivi . Regnava l'anarchia. / fu silenzio del popolo che ci obbligò ad agire

Ragazza = i militari fanno la guerra . le battaglie

Scilingo = vero la nostra fu una guerra senza battaglie.

Ragazze = sequestravate, torturavate !

Ragazza 3 = cos avete difeso la Patria ?

Ragazza = con gli stessi metodi del nemico

Ragazza 1 = cosa,chi vi faceva pensare , che eravate nel giusto ?

Ragazza 2 = nessun dubbio ?

Scilingo = . Le forze armate sono come devono essere . Devi avere totale fiducia nel tuo superiore , non avere dubbi non puoi e non devi discutere ogni ordine . sarebbe la fine.

Ragazza 2 = gli ordini , lubbidienza ! il modo migliore per lavarsi la coscienza .

Ragazza = le urla dei torturati , il sangue, uno sguardo, non svegliano qualcosa di umano

Scilingo = L uomo e il militare in un unico corpo . (pausa) Sono capitano di corvetta della marina Militare Argentina . Mi chiamo Adolfo Scilingo . Si anchio , come tutti , ho partecipato alla guerra sporca. Anchio ho prestato servizio all ESMA. Ero responsabile della motorizzazione .. procuravo e preparavo le auto civili che venivano usate per il sequestro dei sovversivi.

Ragazza 1 = agivate come una banda

Ragazza 2 = auto civili, abiti civili

Scilingo = si ! Tutta la Marina era un banda . In quel momento era cos. Tutti, ognuno con i propri incarichi ! In guerra uno pulisce, laltro cucina, altri uccidono. Significa che tutti partecipano alla guerra .

Ragazza = tutti colpevoli ! nessun colpevole !

Scilingo = no tutti responsabili

Ragazza = gi tutti : sordi, zitti, allineati

Madre = ma lurlò di un torturato non pu essere ignorato

Ragazza = quanti persone ha torturato ?

Scilingo = nessuna .ma ho assistito ad un interrogatorio era una donna . Legata ai polsi e alle caviglie. Distesa su un tavolo, nuda, incappucciata. Si agitava continuamente e ancora di pi quando la corrente della picana elettrica attraversava il suo corpo.una tortura perfetta . Nessun segno sul corpo ma nell'anima . Le urla si confondevano con la musica a tutto volume. Un medico era sempre pronto per evitare la morte. Seppi dopo, che la prigioniera non era una sovversiva. Pochi terroristi finivano in carcere . Era gente pronta a tutto e quando stavano per cadere nelle nostre mani si suicidavano

Madre = dove sono, dove sono i corpi dei nostri ragazzi ?

Ragazza = dove sono scomparsi ?

Scilingo = .in volo.

Ragazza = cosa vuol dire ?

Scilingo = ho partecipato due volte. Ogni mercoled 15 o 20 prigionieri venivano

portati nell'autorimessa dell'ESMA . Li informavano che sarebbero stati trasferiti nelle carceri del Sud e pertanto vaccinati. Ma in realtà era somministrata una dose di sedativi. Poi caricati su i camion e diretti all'aeroporto della Marina. All'arrivo sembravano degli zombi , venivano caricati come dei sacchi nella stiva dell'aereo . Mentre si era in volo, venivano spogliati e un medico somministrava un'altra dose di PENTOTAL . arrivati in alta quota li prendevo ad uno ad uno e prima di gettarli tagliavo loro la pancia perché rimanessero lì in fondo al mare per sempre

(esce)

Musica e filmato del Volo

Ragazzo = si sono spenti da poco i fornelli di Treblinka, Dachau, Auschwitz . Caino continua a balbettare la stessa terribile menzogna . Su questa terra l'uomo crea e distrugge , dà vita a bellezza e orrore , vita e morte.

Ragazza = Chi nega ai suoi simili il diritto alla verità , al lutto , al rispetto del corpo, dimentica che l'uomo di Neanderthal fu seppellito in una caverna su un letto di pino e ricoperto da un manto di fiori . Un rito che ci distingue dal resto del regno animale. Coloro che ci negano il diritto di seppellire i nostri morti non fanno altro che negare la nostra condizione umana.

Ragazza = le prove degli orrori della dittatura più si accumulavano, più sembravano assurde , irreali.

Ragazza = La corte federale emette le sue condanne : omicidio pluriaggravato, privazione illegale della libert , torture, furto. L'intero stato maggiore dell'esercito, marina e polizia vengono condannati

Analía = la reazione dei militari non si fece attendere / sprezzante, crudele, determinata

Ragazza = I militari rivendicano con forza ubbidienza dovuta e minacciano un nuovo golpe

Madre = il governo nazionale fu messo all'angolo e vergognosamente cedette al ricatto.

Ragazzo = Il presidente Alfonsín dichiara che ormai la casa è in ordine

Ragazza = Il parlamento approva la legge dell'Obbedienza dovuta.

Analía = chi ha torturato , ucciso ha solo eseguito un ordine superiore.

Madre = trentamila desaparecidos muoiono per una seconda volta.

Musica

Coro = dimentica ,dimentica,/ il passato passato non fermarti /non guardare indietro / cosa interessa a voi , /lasciate e dimenticate i vecchi con le loro colpe e i loro errori / dimentica,dimentica / quel che conta altro/ dimentica / dimentica / godi il presente / godi la vita / siamo tutti ricchi / ricchi

(le battute saranno dette da pi ragazzi in crescendo ,poi getteranno in aria dei del denaro)

Un pesos un dollaro / (pi volte)

Ragazzo = Lorgia del consumismo port l Argentina nel salotto buono del Primo Mondo

Analia = (defilata) Tutto cambiava .Cambiava il mio corpo , cambiava lArgentina. Il mondo cambiava , si frantuma si spezzava con forza : Crollavano gli ideali, le ideologie . In Europa crollava il muro di Berlino. Qui da noi il brillante presidente Menem riformava lo stato Argentino, cambi a suo favore la costituzione . Il fondo monetario internazionale dettava le sue regole

Filmato Menem

Coro = Ricostruzione Nazionale /Dimenticare il passato/ liberismo sfrenato / privatizzazioni di imprese statali / licenziamenti di massa / viva il liberismo / Viva il presidente !!!! / liberi, liberi / Viva il libero mercato / Tutti ricchi!!!!

La compagnia aerea Argentinas /venduta / gas de Estado /venduto/ la Empresa Nacional de Telecomunicaciones /venduta / Lacqua / venduta

stop

Ragazzo = il risveglio fu devastante !

Ragazza = il conto della festa fu alto !

Ragazza = tessuto sociale sconvolto.

Ragazza = la classe media scompare e fa la conoscenza della povertà.

Ragazza = chi ci prometteva ricchezza nega il nostro denaro !

Ragazza = la classe politica corrotta, i partiti lontani , la democrazia ricattata
tradita

Madre = L'Argentina, nazione ricchissima, fa l'ingresso nell'affollato terzo mondo .

Ragazza = con una falsa ricchezza abbiamo comperato una vera povertà

Analia = il popolo tradito , affamato, senza guida

Filmato caseroladas e disordini / i ragazzi avranno preso delle pentole battendole
con dei cucchiaini o altro, per tutta la durata del filmato/ scenderanno tra il pubblico
/ Analia rimarrà in scena da sola /quando i ragazzi saranno usciti rimettere filmato
del militare /

Madre = tanti Nessuno gridano **que se vayan todos** (2 volte in coro) **che se ne
vadano**

tutti

sparo fermo immagine con donna che lo soccorre e lo tiene tra le braccia

Analía = Ottobre del 2002 . Linizio della fine. Io Analía, figlia di un militare accusato di tortura, sequestro, violenza. Noooooo !! no, non vero ! io che ho combattuto odiato, queste belve , io ne sono figlia ?? no,no,noooo, Come posso guardare in faccia i miei compagni ? no, non possibile ! Devo , devo (indicando il fermo immagine) ecco quello che devo fare !

Madre = Questi gesti lasciali ai vigliacchi .

Analía = ma come posso continuare a respirare l'aria di casa mia , la stessa che ha respirato mio padre ? come , dimmi .

Madre = Analía , calmati . Siamo tutti naufragati in un deserto e abbiamo sete.sete di verità. (fa un gesto col capo ed invita ad entrare in scena YuYo)

YuYo = (zoppicando) Negrita !

Analía = YuYo io

YuYo = (interrompendola) Shh ! non dire nulla ! Credimi, ti capisco . So come ti senti . Sola, un mondo vuoto, senza luce. Ci sono stato anchio in quel mondo . Ho passato sette interminabili anni in mano ai quei bastardi . Solo, al buio . Noi siamo Dio . Questo avevano scritto sul muro. Ho sopportato, dolore, umiliazioni, paura. Ho dimenticato il mio nome ! Ero soltanto il detenuto 4-5-9. Non trovavo conforto neppure nella preghiera. Non potevo pregare non ne avevo diritto. Solo gli uomini possono pregare e io non lo ero., non ne avevo la dignità, ero solo il 4-5-9. Alla fine

credi davvero che loro fossero Dio. Veri padroni della tua vita: giorno per giorno , attimo per attimo. E provi vergogna, per ogni attimo che hai rubato alla morte. Un mondo illuminato da una luce nera . Ma adesso sono qui a ritrovare giorno per giorno, quel piccolo uomo che prima ero , voglio riavere il mio vero nome Yuio . Tu e io siamo sulla stessa strada e cerchiamo qualcosa sicuramente pi grande di noi : la verit. In questi anni ti ho avuto sempre al mio fianco. Mi somigli molto. La tua determinazione, coraggio . Qualcosa dentro di te ti spinge a spenderti per gli altri, senza aver paura . Ho tre pallottole , qui nella gamba che i miei carcerieri mi hanno lasciato in eredit e sono proprio queste tre pallottole dentro di me che mi spingono ogni giorno a continuare a lottare, perch sappiamo tu io e tutti i nostri compagni, che non esiste un solo mondo possibile . Quando saremo davanti alla verit che cerco , che cerchiamo , saremo fragili , impauriti, sconvolti come bambini abbandonati . Anche se hai speso tutta la vita per conquistarla, la verit ti pu far male (pausa). Negrita credimi odio dovertelo dire , ma ci sono fondati motivi che ci fanno credere che tu sia figlia di desaparecidos. Graziella a Juan Antonio Azic, non sono i tuoi veri genitori.

Musica

Le madri e i ragazzi si stringono intorno a Analia (urlo muto)

Madre = (si avvicina) da molto tempo abbiamo conservato il dubbio che tu sia figlia di desaparecidos. Ma abbiamo voluto e dovuto muoverci con prudenza . Un errore sarebbe imperdonabile . Il sospetto stato sempre compagno del dubbio .

Ma il tentato suicidio di Jan Antonio, ci ha costretto a rompere il segreto ! anche adesso lo chiamiamo dubbio la certezza solo dentro di te ! Solo tu puoi decidere di leggerla.

Analía = io. Io non ho nulla ! non ho più un nome, una storia. Chi mi ha portato in questo mondo, chi mi ha nutrito , vestito ? chi mi ha allattato ? un nome, una data, un luogo un passato ! Vi prego aiutatemi ! come posso vivere questo assurdo presente, come posso sognare un futuro vi supplico, vi prego ! (piange ?)

Ragazza = da tempo qualcuno ci ha messo sulla tua strada . Altri invece ci hanno portato su delle false tracce

Ragazza = (porgendo un album di foto) chissà quante volte avrai le avrai guardato . E proprio da queste foto ingiallite dal tempo che sono nati i nostri primi sospetti . Oggi le guarderai con altri occhi

Analía sfoglia l'album / varie foto di desaparecidos proiettate sullo schermo/ poi si fermerà sulla foto di Cori . Analía terrà la foto tra le mani .

Lidia = Quella ragazza si chiamava Maria Hilda Perez , tutti la chiamavamo Cori. Io non so se tu sei sua figlia . Per so che la piccina che ho tenuto in braccio aveva i tuoi occhi

Madre = c'è solo un modo per saperlo . L'analisi del dna dir chi sei ! Tu sola puoi deciderlo !

Musica con eco

Lidia = (si avvicina a Analia la abbraccia) Ho vissuto in quell inferno chiamato ESMA . Ero la pi grande e tutte le ragazze. Mi considerarono come una madre . Per due anni fui mamma anchio. Mi sentivo responsabile per questo , ne sentivo il peso . Li dentro il male padrone di tutto . Dio dimenticato, lontano o malato. Hai solo parole. Io avevo solo quelle per curare , consolare le compagne . Non potevamo guardarci negli occhi , eravamo sempre bendate. In quel buio scoprii la forza dei silenzi o il battere del cuore. Si ! parlavamo cos ! Mi vollero sempre vicina nel momento pi importante . Divenni la levatrice delle partorienti . In quel lerciume , in quello squallore tra grida, pianti, in quellinferno, dove si dava la morte, tua madre ti diede la vita. Con quale forza, con quale orgoglio grid in faccia ai torturatori che era nata la pi bella bambina del mondo ! Non staccava mai il suo corpo dalla sua bambina . Era padrona di quella vita ! Sempre tra braccia ,quasi a soffocarla . Di nascosto cucimmo del filo di cotone blu su lobi delle tue orecchie piccine . Un giorno ,forse, ti avremmo rivista e riconosciuta .. poi rubarono la sua vita e la tua e vi portarono chiss dove Io sono qui respiro, vivo! Ma la mia vita non ha senso per me. E un peso, anzi , una colpa ! Sarei dovuta morire li dentro, con gli altri , invece no ! la tortura continua ! credimi solo tu puoi darne fine ! Ho speso questi anni per ritrovare tutti i bimbi che sono nati tra le mia mani , anche quella piccina con i fili di cotone blu ! Quella che sua madre con orgoglio volle chiamare Victoria (musica a tempesta)

Analia si alza guarda Lidia e Yuyo

Analia = Lidia , Yuyo ! Come si pu vivere al buio ?? Una tortura iniziata venticinque anni fa , non trova fine. Ho paura (guardando la foto che ha tenuto tra le mani) questa ragazza sopravvissuta alle torture in un campo di concentramento e ha portato alla luce la sua bambina . E io ? io ho paura .

Madre = non devi violentarti . Puoi lasciare tutto come prima , per noi sarai sempre Analia, continueremo sempre a volerti con noi , abbiamo bisogno di te , del tuo coraggio.

Analia = ..devo solo far uscire una goccia del mio sangue.

Madre = si ! ma il tuo mondo cambier per sempre . Pensaci.

Porge il braccio nudo / qualcuno col camice bianco le si avvicina poi , con una siringa, estraee il sangue. / esce

Lidia stata vicina

Victoria = (porgendogli la foto) .. non bella mia madre ?

Canzone o poesia di Borges

Madres entra con un foglio e lo porge a Analia laccarezza poi si defila

Foto di Juan Antonio sostenuto da Graziella e in primo piano Analia

Analía = Secondo il Banco Nacional de Datos Genéticos , ho il 99.99 per cento di possibilità di essere la figlia María Hilda Pérez e di José María Laureano Donda. La figlia di Cori e del Capo

Madre = sei nata all'ESNA nel Marzo del 1976 e non ti chiami Analía.

Lidia = sei tu la piccina con i fili blu

Analía = (guardando lo schermo) due nomi in un corpo solo, entrambe sono me. Un passato da riscrivere, un altro da cancellare. Ecco la verità. Eppure non riesco a provare odio per Juan Antonio e Graziella . Hanno avuto cura di me , sono stata davvero la loro figlia. Una figlia che la natura gli ha negato. Sì , hanno rapito il mio corpo, ma stato pur sempre un gesto d'amore. No, non riesco a odiarli ! Ecco la mia storia iniziata prima che io nascessi. Lo devo ai miei genitori a loro sacrificio che hanno pagato con la loro morte per darmi un mondo migliore. Ma sono vivi !! Perché io sono viva. Lo devo ad Analía che dovette sacrificarsi per la verità . Lo devo a me stessa. Ormai ho il deserto alle spalle. Adesso ho davanti una vita vera, da vivere istante per istante . E vivere significherebbe sempre , continuare a lottare per la verità . Questa donna sapeva che non sarebbe sopravvissuta dopo avermi dato la vita , sapeva che il suo compagno sarebbe morto, sapeva che sua figlia sarebbe stata rapita,ma sapeva che il suo messaggio sarebbe arrivato . Nel mio nome c'è l'ultimo suo grido. E stata lei a vincere l'ultima partita . E per questo che io mi chiamo Victoria. (alza in alto la mano con il gesto di Vittoria).

Musica

Filmato di Victoria Donda Perez

Tutti usciranno di scena andando verso il pubblico (forse)

FINE

Questo copione è stato visto: